

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

TEMPO	A scuola sono garantiti	In famiglia
Regolarità e Puntualità	la regolarità del servizio scolastico con funzionale impegno delle risorse	i genitori e gli alunni assicurano puntualità e regolarità della frequenza
	la puntualità ▪ nel supporto agli alunni ▪ nella comunicazione ▪ nella documentazione	I genitori curano con puntualità e sistematicità ▪ il supporto ai figli per le loro esigenze rispetto alla scuola ▪ la comunicazione scuola-famiglia
unitarietà del progetto formativo	- la progettazione integrata del tempo scuola - la continuità del processo educativo - il rispetto dei ritmi di inserimento e di apprendimento - la pianificazione delle attività e opportunità - la scuola progetta con uso efficace del tempo ed educa all'uso efficace del tempo	I genitori - organizzano i tempi di vita quotidiana dei figli nel rispetto delle esigenze della loro età e delle loro potenzialità - sostengono i figli nei processi di crescita e di sviluppo - sostengono i figli nei processi di inserimento e di apprendimento
uso efficace del tempo	la progettazione con uso efficace del tempo e formazione all'uso efficace del tempo	Si educano i figli alla tenuta dei tempi di lavoro e vita comune e al rispetto dei tempi di lavoro e di vita degli altri I figli imparano gradualmente a gestire i loro tempi di gioco, di lavoro scolastico, di attività, di aiuto in casa, ...

SPAZIO	La scuola si attiva per avere spazi funzionali, accoglienti e personalizzati e garantisce:	L'alunno in famiglia vive l'intimità, elabora capacità di separazione e con la famiglia impara a conoscere luoghi. In tale contesto i genitori si attivano al fine di:
Ambienti Arredi Materiali	- Ambienti, arredi, materiali a norma, in riferimento alla normativa vigente - Ambienti, arredi, materiali adeguati alle diversificate attività previste nell'organizzazione della giornata scolastica - La cura degli ambienti, degli arredi e dei materiali	- Educare i figli alla cura degli ambienti, degli arredi e dei materiali propri e comuni
Unitarietà del progetto formativo	- La formazione della concezione di spazio, territorio, ambiente come ambiti di relazione, esperienze, correlazioni	- Dare ai figli l'opportunità di uno spazio proprio - Far sperimentare ai figli gradualmente la capacità di orientarsi

	- La sperimentazione dell'uso funzionale degli spazi e dei materiali nei diversi ordini di scuola e in relazione all'età degli alunni - La formazione del rispetto e della cura dei materiali, degli arredi e degli ambienti	autonomamente nello spazio (casa, giardino, quartiere, paese) - Favorire nei figli l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto dei beni propri o comuni
Uso sicuro ed efficace dello spazio e dei materiali	- La formazione di tutto il personale scolastico (D.lgs 81/08) - La progettazione e la pianificazione di attività per un uso sicuro ed efficace degli spazi e dei materiali a disposizione	- Aiutare i figli nell'organizzazione e nella gestione degli spazi e dei materiali necessari alle attività da svolgere sia a casa sia a scuola - Avviare i figli, gradualmente, all'organizzazione e gestione autonoma di spazi e materiali necessari alle attività da svolgere sia a casa sia a scuola

RELAZIONE	docenti	genitori	alunni
Capacità di immedesimarsi nell'altro (empatia)	considerare e rispettare le emozioni come parte integrante dello sviluppo affettivo relazionale essere sensibili ai cambiamenti di "umore" che fluiscono nell'alunno, quali la paura, la rabbia, la confusione, la felicità comunicare all'alunno l'accettazione delle emozioni espresse creiamo un clima opportuno di sviluppo dell'empatia	abituaire i figli a condividere condividere con i figli esperienze aiutare ed incoraggiare i propri figli ad esprimere le emozioni e a gestirle accettare che i propri figli esprimano emozioni parlare con i figli delle emozioni	imparare a vivere con le proprie emozioni ed esprimerle valutare gli effetti della propria azione sull'altro essere capace di far fronte alle situazioni e agire con autocontrollo imparare a considerare problema non i conflitti, ma il modo in cui si risolvono
Capacità di essere "presenti" agli altri e nelle situazioni (riconoscimento)	dare attenzione, essere "presenti", avere cura per poter realizzare accoglienza e personalizzazione	abituaire i figli: - all'ascolto - a parlarsi - al pensare ciò che si vive	comprendere che dietro una regola c'è la lettura di un problema e le indicazioni su come superarlo

	operare affinché l'organizzazione della scuola sia un modello educativo per gli alunni, che esprima responsabilità, collaborazione e disponibilità all'apprendimento permanente esplicitare le attese e le percezioni degli alunni riguardo al compito prendere in carico, come docenti, la costruzione dell'appartenenza del gruppo degli alunni (della classe/sezione, delle classi/sezioni, parallele, del plesso, dell'istituto)	decidere con i figli su aspetti che li riguardano senza venir meno al ruolo dell'adulto condividere il modello educativo e organizzativo della scuola comprendere la specificità dei diversi contesti educativi (famiglia, scuola, oratorio, gruppi sportivi)	riconoscere il ruolo dell'adulto riconoscere che si è in grado di aiutare i compagni comprendere il senso delle attività e riflettere sul compito da fare riconoscere il proprio ruolo nel gruppo sviluppare le proprie competenze come parte di un gruppo di lavoro
Capacità di autoregolarsi (contenimento)	- consentire l'espressione di ciascuno e costruire spazi di confronto ed elaborazione all'interno della classe /del gruppo - fare esperienze ed elaborare il senso della vita comunitaria: diversità, conflitti, collaborazioni ... - esprimere chiare aspettative di comportamento - dare spazi di iniziativa e autonomia nella gestione delle relazioni con compagni, proporzionati e gradualmente ed esprimere fiducia - sanzionare comportamenti in modo proporzionato, non mortificante, con motivazione esplicita, con intenti di recupero	- rassicurazione - incoraggiamento - senso del limite - dare aspettative di comportamento chiare - dare spazi di iniziativa e autonomia di frequentazione di coetanei, proporzionati e gradualmente ed esprimere fiducia - chiedere conto degli atti e comportamenti - sanzionare in modo non mortificante e proporzionato	- capacità di esprimersi gestirsi - accettare il confronto - rispetto delle indicazioni ricevute - prendere iniziative di interazione rispettando gli altri e i vincoli posti dagli adulti - riconoscimento delle conseguenze dei propri atti - assumere compiti - assumere responsabilità